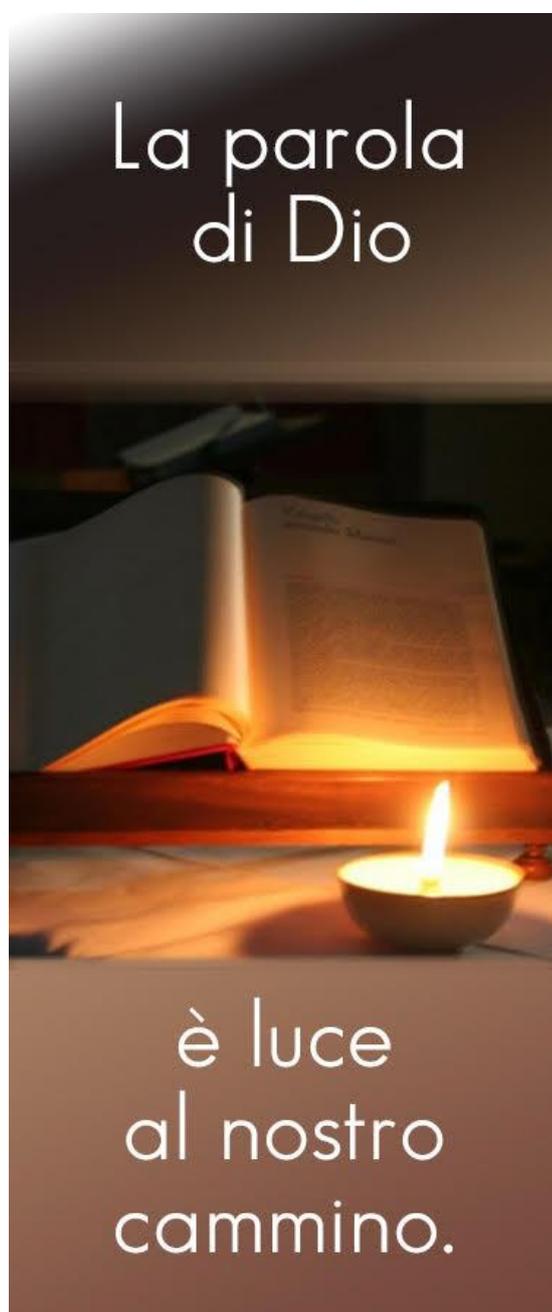


## L'importanza della catechesi

(Don Felice Raffaele)



Quando una persona cammina al buio, inevitabilmente sbatte da qualche parte facendosi male. Nel momento, però, in cui preme l'interruttore incomincia a vederci bene e si muove liberamente e in modo sicuro.

Nel *cammino della vita* avviene la stessa cosa. Possiamo vivere bene la nostra vita solo se *ci vediamo bene*. Ma “vederci bene” cosa significa?

“Vedere” significa camminare nella luce della verità!

Dio è un Padre che ci ama tanto. Lui ci ha dato la sua parola di luce affinché possiamo distinguere il bene dal male, ciò che è giusto da ciò che è sbagliato. Per questo ci indica cosa è giusto fare e cosa no, perché percorrendo la via del bene possiamo essere felici e giungere alla salvezza.

Se camminiamo nel buio non *vediamo*, non distinguiamo ciò che è bene da ciò che è male, finiremo per “sbattere la testa e farci male”. Ecco perché la conoscenza della parola di Dio, per noi, deve ricoprire un'importanza vitale.

Ma qualcuno potrebbe chiedersi: *la parola di Dio, non posso leggerla a casa, per conto mio? Devo per forza venire in chiesa ed ascoltare la catechesi del sacerdote?*

Gesù ha affidato agli apostoli il compito di *“insegnare ciò che lui ha comandato”* (cfr Mt 28,20) per evitare che chiunque interpretasse il vangelo a modo suo e lo adattasse al suo modo di pensare e di vivere.

Ogni sacerdote, essendo ministro della parola di Dio, ha il compito di trasmettere fedelmente il vangelo, facendo chiarezza su ciò che esso dice nella nostra vita e su ciò che esso non dice, per evitare interpretazioni soggettive.

Vorrei esortare, in special modo i giovani, ad amare la catechesi: *non sciupate questo bellissimo dono che Cristo ci ha fatto! Solo crescendo nella conoscenza di Gesù possiamo scoprire chi siamo realmente e quale sia il senso vero della vita umana.*